

Factbook

FONDAZIONE ENASARCO

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Mission

Il 14 giugno 2007 si è insediato l'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al quale le Parti Sociali ed i Ministeri vigilanti – anche in ragione delle indicazioni emerse nella precedente gestione commissariale - hanno affidato il compito di un ulteriore salto di qualità nella crescita, a lungo termine, dell'Ente privatizzato.
Questo compito è stato sintetizzato in alcune direttive fondamentali:

- riequilibrio dei conti economici e stabilità a lungo termine del bilancio tecnico attuariale;
- riassetto della governance della Fondazione e miglioramento dell'efficienza (revisione dello Statuto e riorganizzazione amministrativa sulla base del principio della distinzione delle funzioni d'indirizzo dalle funzioni gestionali);
- riorganizzazione della gestione FIRR;
- contenimento dei costi di gestione.

Il primo biennio del mandato consiliare, pertanto, si è caratterizzato per il forte ed immediato impegno degli Organi e della struttura operativa per mettere in cantiere progetti strutturali rispondenti agli obiettivi prefissati.

Riequilibrio dei conti economici e attuariali

I risultati economici della gestione istituzionale 2008

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enasarco ha esaminato e approvato il bilancio consuntivo 2008 che evidenzia un **risultato economico positivo** di **euro 142 milioni**, di cui euro 41 milioni riferiti alla gestione del FIRR, con un **patrimonio netto** che sale a **3.931 milioni di euro** (trattasi del primo bilancio totalmente riferibile alla gestione attuale, poiché l'anno 2007 è stato caratterizzato da 6 mesi di gestione commissariale).

Il **saldo previdenziale** è positivo per circa **6,6 milioni di euro**, nonostante il flusso contributivo sia stato penalizzato dalla congiuntura economica sfavorevole che ha portato ad un minor incasso di provvigioni e a una diminuzione fisiologica dei saldi contributivi dovuti. A ciò va aggiunta la considerazione che, come per l'esercizio precedente, anche per il 2008 si sta assistendo ad un aumento del numero di agenti che operano sottoforma di società di capitali che, come noto, sono tenute al versamento del solo contributo di assistenza.

Il **saldo dell'assistenza** è positivo per **40 milioni di euro**. I contributi versati dalle aziende hanno superato i 54 milioni di euro contro i 50 milioni di euro del 2007, mentre le prestazioni riconosciute ammontano a circa 14 milioni di euro, valore sostanzialmente stabile rispetto ai 14,6 del 2007.

La Fondazione soddisfa pienamente il requisito di stabilità previsto dal D. Lgs n. 509/94 per gli Enti previdenziali: la riserva legale, determinata in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere, costituisce garanzia al pagamento delle prestazioni per i propri iscritti.

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Il riequilibrio del bilancio tecnico

Le modifiche al Regolamento delle Attività Istituzionali - effettuate negli anni 1998 e 2004 – hanno avuto l'obiettivo di riformare la gestione di lungo periodo del sistema previdenziale della Fondazione, che evidenziava problemi di stabilità nel lungo periodo, accentuati dall'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007 che ha ampliato a 30 anni l'equilibrio minimo di bilancio degli enti previdenziali, in luogo dei precedenti 15 anni.
Il Consiglio di Amministrazione, nel biennio giugno 2007/giugno 2009, ha proseguito negli interventi necessari per ristabilire l'equilibrio di bilancio tecnico sulla base delle seguenti analisi e misure d'intervento:

- rielaborazione del **bilancio tecnico 2006** secondo i criteri definiti con Decreto Interministeriale Lavoro-Economia del 29/11/2007 e **modifiche dei coefficienti di trasformazione** del montante contributivo in rendita e della **rivalutazione annua del montante contributivo**, previsti dai commi 3 e 5 dell'articolo 14 del Regolamento delle Attività Istituzionali (nota tecnica);
- approvazione del **piano di dismissione del patrimonio immobiliare**;
- gestione dell'**asset allocation finanziaria**.

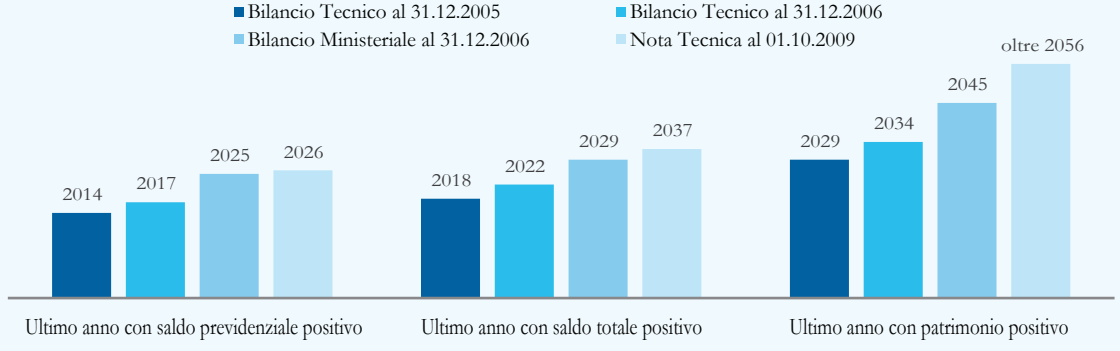
Misure per il miglioramento del bilancio tecnico

Il 18 dicembre 2008 è stato approvato il Bilancio Tecnico redatto secondo i requisiti previsti dal Decreto Interministeriale e sono state approvate le modifiche previste ai commi 3 e 5 dell'art. 14 del Regolamento Istituzionale della Fondazione riguardanti:

- l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo in rendita, costruiti in base alle probabilità di morte della collettività dei pensionati della Fondazione;
- la variazione graduale della misura di rivalutazione annua del montante contributivo, relativo alla quota di pensione post 1° gennaio 2004, adeguata ai rendimenti netti realizzati dal patrimonio della Fondazione;

Gli effetti positivi di tali interventi, unitamente a quelli derivanti dall'operazione di dismissione del patrimonio immobiliare, sono stati considerati con apposita nota tecnica attuariale del 1° ottobre 2009 e hanno portato ai seguenti risultati:

Valutazioni bilancio tecnico



La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Misure per il miglioramento degli asset immobiliari: il "Progetto Mercurio".

Il patrimonio immobiliare della Fondazione è costituito da 272 complessi immobiliari, acquistati, per la maggior parte, nel periodo 1973-1997, di cui il 98% locato a terzi.
Gli immobili sono iscritti in bilancio per complessivi € 3.015.953.335,00 mentre il valore di mercato dell'intero patrimonio, allo stato libero, è stimato in 6 miliardi di euro.
Il Consiglio D'Amministrazione in data 18 settembre 2008 ha approvato il piano di dismissione dell'intero patrimonio (Progetto Mercurio).

Gli obiettivi fondamentali del Progetto Mercurio

Con la dismissione dell'attuale patrimonio immobiliare la Fondazione intende perseguire tre ordini di obiettivi:

- attuariali, al fine di garantire il rispetto dei nuovi termini posti dalla legge in materia di sostenibilità del bilancio tecnico a 30 anni;
- economici, perseguire il miglioramento dei rendimenti del patrimonio, che negli ultimi 10 anni si è attesto sullo 0,8% annuo contro un 4-5% atteso (la bassa redditività del patrimonio è dipesa dalla dislocazione degli immobili in zone periferiche e popolari nonché dai modesti canoni di locazione applicati, considerato che la maggior parte degli attuali inquilini coincide o discende dai titolari dei contratti sottoscritti dall'ente pubblico in regime di equo canone o di c.d. Circolare Cristofori);
- organizzativi, abbandonare la gestione diretta di migliaia di unità immobiliari ad uso residenziale per un modello organizzativo a gestione indiretta e avente ad oggetto immobili appartenenti a tipologie a più alta resa.

Lo stato dell'arte

Nei primi mesi del 2009 La Fondazione ha indetto le **gare ad evidenza pubblica** per l'affidamento dei servizi complementari e strumentali al piano di dismissione del patrimonio immobiliare, ovvero:

- servizi di supporto finanziario alla vendita, mediante sottoscrizione di una convenzione per l'erogazione di mutui agli inquilini alle condizioni più vantaggiose possibili;
- servizi di supporto alla vendita (due diligence tecnica, amministrativa e legale e assistenza commerciale);
- istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare, cui saranno conferite le unità immobiliari invendute nell'ambito dell'operazione di dismissione.

Parallelamente sono state effettuate ulteriori attività indispensabili per l'attuazione del Progetto Mercurio:

- sottoscrizione di una **convenzione con l'Agenzia del Territorio** per l'acquisizione di pareri di congruità sui prezzi delle unità abitative;
- avvio delle attività finalizzate ad una **convenzioni con l'Ordine dei Notai** per il contenimento dei costi di compravendita ed altre attività.

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Gestione dell'asset allocation finanziaria

Per neutralizzare la crisi dei mercati dei derivati e di quella dei mutui subprime - che avrebbero comportato per la Fondazione notevoli decrementi del fair value – nel mese di marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'asset allocation strategica come sviluppata dall'Advisor all'uopo incaricato, i cui principi ispiratori sono appresso descritti:

- trasparenza del portafoglio, riguardo sia le caratteristiche dirette del prodotto sia la composizione dei titoli sottostanti;
- riduzione dei costi di transazione, diretti ed indiretti;
- immissione nel portafoglio di prodotti alienabili anche prima della scadenza, senza alcuna penale.

La gestione finanziaria consolida nel 2008 un saldo di euro 84 milioni.
Il portafoglio, costantemente monitorato, non ha subito nel corso dell'anno perdite durevoli di valore ed ha consolidato un rendimento netto complessivo del 4,26%, comprensivo delle plusvalenze latenti (1,23%).

Focus sul portafoglio Lehman Brothers

Il fallimento della banca Lehman Brothers, che garantiva a scadenza l'obbligazione Antrachite di proprietà della Fondazione, non ha intaccato il valore del patrimonio, grazie soprattutto alla tempestività con cui è stata affrontata tale vicenda. Infatti, la Fondazione ha ricostituito la garanzia e la protezione del capitale investito a scadenza (30 anni).

Riorganizzazione della gestione FIRR

Il Consiglio di Amministrazione e le Parti Sociali il 20 dicembre 2007 hanno sottoscritto una nuova **Convenzione per la gestione degli accantonamenti FIRR**, ovvero delle somme che le imprese preponenti accantonano ogni anno presso l'Enasarco per essere destinate al futuro pagamento dell'indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

La remunerazione prevista per gli accantonamenti corrisponde al rendimento effettivo della gestione del ramo FIRR, al netto del costo della polizza assicurativa per gli infortuni e le malattie professionali degli agenti gravante su questa stessa gestione.

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Riassetto della governance e miglioramento dell'efficienza interna

Il Consiglio di Amministrazione ha dedicato attenzione prioritaria agli interventi organizzativi interni finalizzati al recupero dell'efficienza, quale presupposto indispensabile per tutte le ulteriori forme d'intervento a beneficio del miglioramento economico, finanziario e attuariale della Fondazione.
In particolare, la riorganizzazione interna della Fondazione è stata orientata nella direzione del miglioramento delle relazioni aziendali e della qualità delle prestazioni, mediante:

- accrescimento professionale dei lavoratori
- miglioramento dei controlli interni, con l'emanazione del Codice Etico e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza previsti dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Queste attività di miglioramento dell'efficienza interna hanno consentito la realizzazione di risultati significativi in più settori, come quello ispettivo e la semplificazione ed automazione di processi, nonché l'affronto di situazioni del tutto nuove come quella rappresentata dal sisma che ha colpito la regione Abruzzo.

Accrescimento professionale dei lavoratori

Nell'ultimo biennio la Fondazione ha avviato un'importante e sistematica attività di miglioramento professionale dei lavoratori attraverso corsi di formazione che hanno già coinvolto il 20% circa del personale (corsi per gli addetti ai servizi informatici, legali, previdenziali e, parzialmente, ispettivi). Un ulteriore 30% circa del personale fruirà di formazione professionale nella seconda parte dell'anno 2009.
Il miglioramento delle relazioni aziendali, di cui la formazione è un elemento significativo, risulta evidenziato anche dalla riduzione del contenzioso legale con i lavoratori in servizio, passato da 22 casi (maggio 2007) a 6 casi (maggio 2009).

Miglioramento dei controlli interni

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità penale delle persone giuridiche per i comportamenti illeciti commessi dai propri organi o dipendenti in mancanza di un adeguato sistema di controllo. In data 12 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato, quindi, il Modello Organizzativo proposto dal Servizio di Internal Auditing ai sensi del citato D. Lgs. 231/2001 nonché i correlati Codice Etico ed Organismo di Vigilanza.

Il Codice Etico

Il Codice Etico è il documento della Fondazione che contiene l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti di tutti i portatori di interesse verso la Fondazione (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, mercato finanziario, ecc.), allo scopo di raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti quando ciò risulti opportuno secondo il Modello Organizzativo approvato per la sicurezza dei comportamenti e processi interni, anche in relazione ad ipotesi comportamentali altrimenti non previste o non sanzionate a livello normativo.

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

L'Organismo di Vigilanza

Questo Organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, anche mediante l'esercizio di autonomi poteri di iniziativa e controllo, nonché di curarne l'aggiornamento.

Incremento dell'attività ispettiva

Nel biennio trascorso la Fondazione ha incrementato le attività ispettive in termini sia d'impegno soggettivo sia di dinamicità nel turn over degli addetti.

L'attività svolta ha portato i risultati di cui alla tabella seguente, che dimostrano una soddisfacente crescita dei valori relativi al recupero dei contributi previdenziali omessi.

Anno	N. verbali	Forza ispettiva impegnata	Accertato	Incassato
2008	5.057	37,68	€ 45.565.808,44	€ 22.280.685,01
2007	4.638	34,5	€ 39.143.646,02	€ 16.617.584,77
2006	5.092	39,82	€ 37.324.984,00	€ 14.582.708,14
2005	4.998	38,45	€ 22.598.599,00	€ 8.442.854,86

Semplificazione e automazione di processi di lavoro

Nell'ambito del più ampio processo di semplificazione delle procedure che la Fondazione Enasarco sta attuando valgono la pena di essere evidenziate almeno tre significative novità.

Grandi Ditte on line

Si tratta di un'applicazione web rivolta alle ditte con più di 100 contratti di agenzia attivi, per meglio amministrare la contribuzione.

La procedura Grandi Ditte on line permette di gestire interamente sul Web il calcolo e il pagamento del contributo Enasarco in maniera sicura, tenendo traccia delle informazioni inviate e confermate.

Compensazioni e Conto ditta on line

Questa funzione, parzialmente automatizzata, consente di semplificare le fasi di definizione delle procedure legate al rimborso per Eccedenza di Versamento, Errato Versamento e FIRR.

Le somme derivanti da rimborso sono messe "a disposizione" sul conto ditta on line, da utilizzare per compensazioni parziali o totali delle somme dovute dalle mandanti per i propri obblighi contributivi, entro il primo trimestre utile, fermo restante l'obbligo, per le stesse, di restituire le quote di spettanza degli agenti, nella qualità di "sostituto d'imposta".

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Anche il processo di acquisizione della domanda è stato informatizzato grazie all'utilizzo del modello 3002/C on line che ha il vantaggio di limitare la possibilità di errore nella compilazione e di velocizzare i tempi di acquisizione.

Customer Relationship Management (CRM)

Nei primi mesi del 2009 è stata implementata questa nuova funzione, costituita dall'insieme dei processi utilizzati per tracciare e organizzare i contatti con gli utenti, allo scopo di poter sempre tracciare le comunicazioni telefoniche o elettroniche verso la Fondazione, con l'obiettivo di aumentarne la qualità per gli utenti.

Il servizio è gestito mediante un software personalizzato in modo da avere un flusso delle pratiche elettroniche (tickets) che segue quello reale, coinvolgere tutti i canali di contatto dell'utenza con la Fondazione (mail, fax, posta tradizionale, call-center, voice over web, voice mail, chat, Urp), replicare l'intero database degli utenti Enasarco (aziende, agenti e inquilini) in modo da rendere immediata e semplice la ricerca dell'utente da parte dell'operatore, definire una reportistica personalizzata a seconda dell'area di appartenenza e ruolo.

Contenimento dei costi di gestione

Il bilancio consuntivo 2008 evidenzia, con riferimento alle voci di costo, spese generali pari a 5,5 milioni di euro, perciò al di sotto della soglia del 4% dei contributi raccomandata dai Ministeri Vigilanti e sostanzialmente in linea con quelle del 2007.

Il contenimento delle spese non è andato a discapito dei servizi a favore dell'utenza, come dimostrano ampiamente gli interventi sopra indicati di miglioramento dell'efficienza della Fondazione (pagamento rateale dei contributi volontari, FIRR on line per società di persone, dichiarazione on line dei contributi per le Ditte con più di 100 agenti, ecc.).

La Fondazione Enasarco nell'ultimo biennio

Gli Organi Istituzionali della Fondazione Enasarco

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Brunetto Boco
Vice Presidente	Agostino Petriello
Vice Presidente	Elio Schettino
Consigliere	Michele Alberti
Consigliere	Pietro Anello
Consigliere	Giuseppe Capanna
Consigliere	Domenica Cominci
Consigliere	Ciano Donadon
Consigliere	Antonio Franceschi
Consigliere	Antonello Marzolla
Consigliere	Giovanni Pollastrini
Consigliere	Pierangelo Raineri
Consigliere	Giuseppe Stefanini

Collegio dei Sindaci

Presidente	Silvana Gori
Sindaco	Giuliano Bologna
Sindaco	Giuseppe Russo Corvace
Sindaco	Antonio Lombardi
Sindaco	Carla Rosina

Direttore Generale Carlo Felice Maggi